



Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio

1. Istanza da SUAP

Oggetto: Società Itacol S.p.A. - Comune di Castelfiorentino - [FI] - AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Modifiche caratteristiche geometriche camino emissione B6 - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

A: SUAP Comune di Castelfiorentino
comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it

Estremi Pratica

Pratica SUAP del 30/03/2021, protocollo n. n. 5153

Prot. gen. AOOGR / AD 0140618 del 30/03/2021

ARAMIS: 49462

Comune di Castelfiorentino
comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Acque SpA
scarichiproducttivi@pec.acque.net

P.C.: Società Itacol S.p.A.
italcolspa@pec.it

La Società Itacol S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR / AD 0140618 del 30/03/2021 (all.1) , ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alcune modifiche dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA rilasciato dalla Regione Toscana con D.D. n. 6571 del 03/05/2018, e ultimo aggiornamento di cui al D.D. della Regione Toscana n. 9436 del 07-06-2019, per l'installazione ubicata nel comune di Castelfiorentino (FI) in Via Lucardese n. 6 [attività IPPC Codice 6.4 lett. b) punto 2) di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.].

La ditta dichiara che la modifica impianti consiste nello spostamento a terra dei due cicloni/ventilatori assiali denominati "Supercyclofan" installati sulla sommità del silos, tramite una condotta unica discendente di idoneo diametro, e la reimmissione in atmosfera dell'emissione risultante alla quota originaria (sulla sommità del silos), tramite un'unica condotta ascendente, con un unico punto di emissione (in corrispondenza del camino B6).

La ditta dichiara che la modifica si rende necessaria al fine di poter gestire la manutenzione dei due cicloni/aspiratori "Supercyclofan" in maniera più efficiente, sicura e economica, senza la necessità di operare in quota e di utilizzare gru per la movimentazione dei componenti. A tal fine, i due macchinari verranno portati ad una quota accessibile (in prossimità del suolo, su un ballatoio a circa 3 metri di altezza), per un più agevole accesso per i controlli e le manutenzioni.



La modifica all'emissione B6 sarà pertanto "geometrica", ma non funzionale o qualitativa. Una delle attuali due uscite sulla sommità del silos verrà chiusa. Dall'altra uscita verrà installata una tubazione discendente di 1 metro di diametro (lo stesso diametro dell'apertura), che entrerà nei 2 "Supercyclofan". L'unica tubazione in uscita risalirà per scaricare a una quota superiore alla sommità del silos.

I due silenziatori attualmente installati dopo i "Supercyclofan", verranno installati in serie nel tratto di tubazione ascendente.

Non verranno apportate modifiche all'emissione D3 cui viene mandata, per il trattamento, la quota parte dell'emissione in cui si concentra la polvere, in uscita dai "Supercyclofan".

La ditta dichiara che la modifica è non sostanziale in quanto non determina alcun impatto aggiuntivo rispetto alla situazione preesistente, permangono gli stessi ventilatori e gli stessi inquinanti. E' comunque ritenuta una modifica migliorativa, in quanto agevola la manutenzione in sicurezza dell'impianto.

E' presentato un aggiornamento del quadro emissivo, con le variazioni alle caratteristiche geometriche del camino dell'emissione B6 "*Sfiato di calore del silos raffreddatore*" (aumento dell'altezza del camino da 25 a 30 m; riduzione della sezione e conseguente aumento della velocità di sbocco).

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'eventuale aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato. La comunicazione di modifica art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Presidio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dell'istanza, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 18 maggio 2021 alle ore 10:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si precisa, inoltre, che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i e dell'art. 8 del Regolamento Regionale 19/R/2017 e s.m.i, richiederà una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Distinti saluti

La Responsabile di P.O.
Ing. Francesca Poggiali

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it.